

Il caso

Pensioni regionali la Consulta dice sì al blocco

LACORTE costituzionale ha dichiarato legittima la legge regionale che nel 2003 ha bloccato il pensionamento anticipato di 3.500 dipendenti regionali dopo che, con la stessa legge, circa 1.500 dipendenti ne avevano già fruito. I giudici della Consulta hanno dichiarato l'infondatezza della questione di legittimità costituzionale sollevata dalla Corte dei conti. Adesso i giudici contabili dovranno esprimersi nei singoli giudizi. Polemica la reazione del sindacato Cobas-Codir. «Incredibilmente — dicono i segretari generali, Dario Matranga e Marcello Minio — i giudici della Suprema Corte hanno affermato nell'ordinanza che il rinvio alla scadenza naturale della pensione non comporta, di per sé, una lesione del principio di parità di trattamento rispetto a quei lavoratori che avevano goduto del pensionamento anticipato, essendo collocati in scaglioni precedenti. Rimaniamo allibiti da questa ingiustizia che rientra, forse, nel clima avvelenato e nel "razzismo" nei confronti dei dipendenti regionali alimentato ad arte anche da alcuni sindacati confederali».